



Coordinamento Territoriale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Reggio Calabria



NOTIZIE UTILI 07 DICEMBRE 2015

CASSAZIONE: L'ART. 18 VALE ANCHE PER GLI STATALI

Anche i dipendenti pubblici potranno essere licenziati senza obbligo di essere reintegrati come quelli privati. L'art. 18 infatti, come riformato dalla legge Fornero e più di recente dal Jobs Act, va applicato anche ai lavoratori della P.A. A stabilirlo è la Corte di Cassazione, con la sentenza n. 24157/2015 (qui sotto allegata), intervenendo a gamba tesa nel dibattito aperto nel 2012 sull'estensione (o meno) al pubblico impiego della riforma dell'art. 18 e mai sopito.

EQUITALIA: BASTA LA RICHIESTA DELLE RATE PER BLOCCARE IL FERMO AUTO

A partire dal 22 ottobre 2015, data di entrata in vigore della riforma fiscale (d.lgs. n. 159/2015 sulla riscossione), basta la richiesta di rateizzazione da parte del debitore per bloccare le ganasce di Equitalia. A precisarlo è lo stesso agente della riscossione con una circolare esplicativa (n. 98/2015, qui sotto allegata), inviata a tutte le strutture operative, al fine di illustrare le recenti novità intervenute in materia fiscale.

IL TAX-DAY DEL 16 DICEMBRE: IMU – TASI – IMU + TASI

Ricordiamo che: l'IMU è dovuta per tutti gli immobili tranne l'abitazione principale e relative pertinenze e sui terreni agricoli e fabbricati rurali, purché strumentali all'attività. TASI è dovuta per l'abitazione principale. TASI + IMU per tutti gli immobili tenendo presente che la sommatoria delle due aliquote non deve generare un carico tributario superiore alla sola aliquota imu fissata al 31 dicembre 2013 al 10,6 per mille. Chi possiede una seconda casa in un comune che ha applicato un'aliquota IMU inferiore al 10,6 paga anche la TASI.

TERRENI: Ci sarà un'esenzione completa per i Comuni definiti dalla classificazione Istat come "montani", mentre in quelli che rientrano nella categoria "parzialmente montani" saranno esentati solo i terreni che appartengono ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali. Rimane tutto invariato (applicazione generalizzata), invece, nei Comuni "non montani".

DEDUZIONE PER GLI IMMOBILI DESTINATI A LOCAZIONE

Publicato in data 3 dicembre 2015, il decreto dello scorso 8 settembre, recante le modalità di attuazione e le procedure di verifica relative alla deduzione per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di unità immobiliari da destinare alla locazione. L'art 2 del provvedimento di fresca pubblicazione dispone, infatti, che alle persone fisiche, non esercenti attività commerciale, che acquistino (nel periodo di tempo tra il 1° gennaio 2014 ed il 31 dicembre 2017) delle unità immobiliari a destinazione residenziale, sia di nuova costruzione invendute, sia oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia o di restauro e risanamento conservativo, venga riconosciuta una deduzione dal reddito complessivo, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), pari al 20% del prezzo di acquisto dell'immobile. L'art 1 del provvedimento chiarisce cosa debba intendersi per unità immobiliari invendute, facendo riferimento a quelle unità immobiliari già, interamente o parzialmente, costruite o munite di titolo abilitativo edilizio, alla data del 12 novembre 2014; rientrano nella previsione normativa, anche gli immobili per cui sia stato dato concreto avvio agli adempimenti propedeutici all'edificazione. La deduzione di cui sopra è prevista per l'acquisto di unità abitative dotate di certificato di agibilità.

CASSAZIONE: INDENNITÀ DI TURNO E RIPOSI COMPENSATIVI

Con sentenza n. 24439 del 1 dicembre 2015, la Corte di Cassazione ha affermato che l'indennità di turno per i lavoratori di una azienda ospedaliera, spetta pur in presenza di riposo compensativo, in quanto lo stesso serve a compensare "la particolare penosità del lavoro".

COME CONSIDERARE I GIORNI INTERCORRENTI FRA DUE CONGEDI?

La nota del Tesoro prot. 108127 del 15/6/1999 afferma che se l'assenza è continuativa ma si riferisce a 2 istituti giuridici diversi (es. malattia e poi congedo parentale o viceversa), l'uno fino al sabato (o fino al venerdì se la scuola adotta la c.d. "settimana corta") e l'altro dal lunedì, quindi con la domenica (e il sabato) di mezzo ma senza quindi l'effettiva presa di servizio, la domenica (e il sabato) non è da comprendere nel periodo di assenza.

REGGIO CALABRIA AL PRIMO POSTO... PRIMATO CHE NON VORREMMO DETENERE

L'analisi della Cgia prende in esame il totale di Irpef, addizionali comunali e regionali Irpef, Tasi, Tari e bollo auto e scopre che a Reggio Calabria se la passano peggio che altrove: 7.684 euro di tasse in media nel 2015.

IL COORD. TERRITORIALE
Antonino Sergi

